



ORD. 10 REG.

**OGGETTO: Manutenzione e pulizia fossi, taglio rami e siepi sporgenti su strade comunali, manutenzione aree verdi e/o inedificate.**

### IL SINDACO

**Ravvisata** la necessità di mantenere costantemente puliti i cigli, le scarpate, le aree ed i fossi che attraversano le proprietà private ed in particolare quelle prospicienti le strade comunali, al fine di rendere più sicura la viabilità vicinale di uso pubblico e le abitazioni oltre a garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche;

**Riconosciuta** altresì la necessità di garantire la regolare visibilità e viabilità delle strade stesse, al fine di evitare i conseguenti pericoli per l'incolumità dei cittadini e per la sicurezza pubblica in particolare presso le curve stradali, le siepi e le ramaglie dovranno essere contenute come prescritto dal Codice della Strada;

**Richiamate** le vigenti disposizioni legislative che sanzionano i comportamenti omissivi di cui sopra ed in particolare gli artt. 29 - 31 - 32 - 33 del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e s.m.);

**Ravvisata** inoltre la necessità di mantenere e/o ripristinare l'originaria sede degli scarichi a cielo aperto (fossi, canali, fossette del reticolo superficiale ect.) delle acque meteoriche e di esondazione prospicienti le strade comunali, per mantenere sicura la viabilità vicinale di uso pubblico, la viabilità vicinale e le abitazioni, nonché tutto il territorio comunale al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo e/o di allagamenti;

**Rilevato** che, al fine di garantire il regolare scolo e deflusso delle acque in caso di piogge, occorre mantenere puliti gli alvei dei corsi d'acqua superficiali nonché i fossati ed i canali presenti sul territorio comunale;

**Considerato** che il non regolare scolo e deflusso delle acque può comportare, a causa del ristagno delle stesse, l'insorgere di numerosi problemi di carattere igienico/sanitario, quali il richiamo per topi, il proliferarsi di insetti e la formazione di putriscenze maleodoranti;

**Dato atto** che in alcuni fossi e canali da anni non vengono svolte opere di manutenzione, quali: pulizia del fondo dai detriti depositati, sfalcio delle rive e taglio delle piante cresciute spontaneamente all'interno dell'alveo;

**Considerato** che, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari delle siepi e delle piante invadenti o dalle scarpate non correttamente sfalciate;

**Ravvisata** l'urgenza e la necessità di provvedere allo spurgo e alla pulizia dei corsi d'acqua quali: canali, tombinature e fossi correnti sul territorio comunale, allo scopo di consentire il regolare deflusso delle acque;

**Dato atto** che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che pertanto non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s. m. i.;

**VISTI** gli artt. 913, 915, 976 e 917 del Codice Civile che individuano come obbligati ad eseguire le opere di manutenzione dei corsi d'acqua superficiali, i proprietari dei fondi confinanti con gli alvei dei corsi d'acqua e gli utilizzatori degli stessi;

**VISTI** gli artt. 29-31-32 e 33 D.Lgs. 285/1992 s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento di Polizia Rurale;

**VISTO** l'art. 50 comma 5e, l'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;



## ORDINA

A **TUTTI** i proprietari, affittuari, conduttori e detentori a qualsiasi titolo di fondi rustici e di fabbricati sia rurali che urbani adiacenti ad abitazioni private, strade, piazze, viali, marciapiedi, aree pubbliche aperte al transito, siano esse comunali, provinciali o vicinali, di procedere, agli interventi di seguito elencati ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che dovranno essere comunque tutti effettuati ciclicamente in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi e comunque con minimo di due cicli di lavoro da effettuarsi secondo le seguenti scadenze:  
il primo ciclo di manutenzione **ENTRO E NON OLTRE IL 15 APRILE 2017**  
il secondo ciclo di manutenzione **ENTRO E NON OLTRE IL 31 OTTOBRE 2017.**

### INTERVENTI CHE DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI:

1. Taglio dell'erba e della vegetazione in genere, rimozione dello sfalcio nonché dei rifiuti, nelle aree private, nelle aree prospicienti o che aggettano su aree pubbliche o di uso pubblico, viabilità pubbliche, di uso pubblico e/o di pubblico passaggio;
  2. Regolazione delle siepi, taglio di rami delle alberature e piante e rimozione dello sfalcio nonché dei rifiuti nelle aree private e in quelle site nella vicinanza di abitazioni, ed in particolare nelle aree private prospicienti o che aggettano su aree pubbliche o di uso pubblico, viabilità pubbliche, di uso pubblico e/o di pubblico passaggio;
  3. Taglio di radici ed in generale di parti arboree che provocano danno ad aree pubbliche, alle sedi stradali e/o a luoghi sottoposti a pubblico passaggio;
  4. Regolazione, sagomatura delle scarpate e cigli nelle aree private e quelle prospicienti o che aggettano su aree pubbliche o di uso pubblico, viabilità pubbliche, di uso pubblico e/o di pubblico passaggio;
  5. Escavazione, profilatura, ricalatura, ridimensionamento, spurgo e pulizia dei fossi e dei canali di scolo delle acque meteoriche anche superficiali in aree private, nonché dei tratti tombinati sia in prossimità dei passi carrai o dei tratti tombinati a confine tra le proprietà private, così da favorire il regolare deflusso delle acque stesse e la loro immissione nei lessi e/o scarichi principali;
  6. Autorizzare il passaggio/transito dei mezzi per l'esecuzione delle operazioni tutte di sfalcio dell'erba e/o pulizia dei fossi e/o canali a carico degli Enti preposti alla loro manutenzione;
- Quanto sopra richiamato, si avverte che, in caso di inosservanza, sarà facoltà di questo Comune, trascorsi inutilmente i termini sopra indicati, procedere d'ufficio, senza indugio ed ulteriori analoghi provvedimenti, per eseguire i lavori necessari a spese degli inadempienti, ricorrendo anche all'assistenza della Forza Pubblica.

### RICORDA

- che il materiale proveniente dallo sfalcio delle erbe e/o dalla pulitura dei fossi, canali e tombinature dovrà essere rimosso a cura e spese degli interessati contestualmente alla realizzazione dei lavori e consegnato, previa analisi del materiale a pubblica discarica autorizzata (D. Lgs. 152/2006 e s.m.); sono fatte salve le disposizioni regolamentari sull'ottenimento della prescritta autorizzazione da parte dell'Ente proprietario ai sensi del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 - Nuovo Codice della Strada - e art. n. 21 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 s.m. Se del caso, prima dell'inizio di tali lavori, dovranno essere concordati con l'Ufficio di Polizia Locale di questo Comune i tempi e i modi di esecuzione al fine di non intralciare la circolazione stradale.

### AVVERTE

che qualsiasi danno dovesse verificarsi a causa del mancato adempimento dei lavori descritti nella presente ordinanza, sarà direttamente risarcito dagli inadempienti, unitamente a tutte le spese che verranno sostenute da questa Amministrazione.  
Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notificazione (L. 06/12/1971 n. 1034 e s.m.) oppure, in via alternativa,





ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 e s.m.).

**DISPONE**

che i contravventori alla presente Ordinanza siano passibili di SANZIONI AMMINISTRATIVE previste dal D. Lgs. 267/2000 art. 7 e s.m. (da €. 25,00 ad €. 500,00), dal Codice della Strada (da €. 148,00 ad €. 594,00) o da altre disposizione di legge;  
che la presente Ordinanza venga trasmessa al Responsabile del Servizio Polizia Locale, il quale provvederà a verificarne l'applicazione, ai Carabinieri, all'A.S.L. competente per territorio Dipartimento di prevenzione e per quanto di competenza alla Prefettura.  
La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio online Comunale;  
L'immediata diffusione della presente Ordinanza mediante affissione nei luoghi pubblici e sul sito internet del Comune.

Castel Morrone li

29 MAR 2017



Il Sindaco  
Avv. Gianfranco Della Valle

